**Domani al festival con Cacciari, Dionigi, Galli e Natoli. La sera Alessandro Bergonzoni in Piazza Grande, il rap di Murubutu a Carpi e Pablo Trincia a Sassuolo**

*Tra i protagonisti di domani, sabato 16, Massimo Cacciari, che terrà una lezione a Modena insieme a Natalino Irti, poi ancora Natoli, Dionigi e Galli. Ampio spazio anche ai laboratori per tutte le età, mostre, installazioni e performance. La sera appuntamento a Modena con Alessandro Bergonzoni, a Carpi con la musica di Murubutu e a Sassuolo con Pablo Trincia*

*Modena, Carpi, Sassuolo, 15 settembre* - La parola, tema della ventitreesima edizione del festival, sarà al centro degli appuntamenti con un ricco programma filosofico, mostre, spettacoli e iniziative per ragazzi. Ampio spazio alle lezioni magistrali: Cacciari, Dionigi, Galli fino ai “debuttanti” del festival Claudia Bianchi, Silvia Ferrara, David Le Breton, Tim Ingold e Gisèle Sapiro. Si continua poi la sera con performance, spettacoli, concerti e mostre. Anche quest’anno tornano i menu filosofici, creati legando il tema del festival con i piatti della tradizione culinaria modenese, nei ristoranti ed enoteche di Modena, Carpi e Sassuolo. La partecipazione alle lezioni e agli spettacoli è gratuita.

**Programma filosofico di domani, sabato 16 settembre**

Primo appuntamento del sabato mattina con **Gisèle Sapiro** che, con la sua lezione “Prendere la parola” affronterà l’esprimersi sulla scena pubblica, andando a indagare quali rapporti sussistono nel campo letterario tra l’opera e la sua autrice, nonché tra legislazione, censura e impegno civile (Modena, Tenda di Piazza XX settembre, ore 10:00. Traduzione in oversound). Si continua con “Fantasmi di verità. Parole e inganno”, la lectio del professore **Salvatore Natoli** dedicata ai principi di un’etica del discorso dove e come orientarsi tra parole, inganni ed effetti di verità (Modena, Piazza Grande, ore 11:30). A Carpi invece **Silvia Ferrara** si interroga sul ruolo del disegno nella costruzione del segno in “Scrittura. La decifrazione tra segno e disegno” (Carpi, Tenda di Piazzale Re Astolfo, ore 10:00). **Tim Ingold** parlerà, nel suo intervento “Scrivere. L’artigianato delle linee”, dei processi dei disegni nell’arte della scrittura (Carpi, Piazza Martiri, ore 11:30, traduzione in oversound). A Sassuolo la mattinata si aprirà con l’intervento sulle patologie e terapie del linguaggio della professoressa **Ines Adornetti** “Quando non vengono le parole” (Sassuolo, Tenda di Piazzale Avanzini, ore 10:00). **Claudia Bianchi** invece affronterà, nella sua lezione “Linguaggi d’odio”, la definizione e classificazione dei linguaggi di denigrazione, anche per valutarne le specificità e le caratteristiche che presentano gli epiteti denigratori (Sassuolo, Piazzale della Rosa, ore 11:30). Proporre modi per riformulare un lessico civile che dia peso a parole valoriali spesso fraintese o stancamente ripetute sarà il tema centrale della lezione di **Ivano Dionigi** "Formidabile parola” (Modena, Piazza Grande, ore 15:00). Il pomeriggio modenese continuerà con **Massimo Cacciari e Natalino Irti** “Tra lettera e spirito” dove i due professori discuteranno la relazione tra lettera e spirito, testo e contesto, in uno dei codici linguistici maggiormente istitutivi e performativi, ovvero quello del diritto, nel quale gli enunciati prendono valore di norma e hanno forza obbligante (Modena, Piazza Grande, ore 16:30). **Giuseppe Antonelli** invece parlerà di Dante e del linguaggio utilizzato dal poeta, il volgare, come lingua comune e del futuro (Modena, Piazza Grande, ore 18:00. Diretta streaming a Carpi, Piazza Martiri). A Carpi il pomeriggio di sabato proseguirà con l’intervento di **Paolo Virno** “Avere o essere? Il linguaggio come possesso e non identità” (Carpi, Tenda di Piazzale Re Astolfo, ore 15:00). **Andrea Moro** mostreràcome la capacità ricombinatoria del linguaggio sia espressione del cervello, e come questo sia un fattore rilevante per comprendere non solo l’evoluzione, ma la realtà stessa. (Carpi, Piazza Martiri, ore 16:30). Sarà **Carlo Galli** ad aprire le lezioni pomeridiane a Sassuolo con “Fare politica con le parole. Democrazia parlamentare e democrazia deliberativa”. Il professore si interrogherà su come delineare il tema della rappresentanza nell’epoca delle democrazie esecutive e decidenti, appellandosi al nesso che deve crearsi tra istituzioni rappresentative e costruzione dell’opinione pubblica (Sassuolo, Piazzale della Rosa, ore 15:00). Si continua con la comunicazione politica nell’epoca digitale che verrà affrontata da **Cass Sunstein** in “Polarizzazione” (Sassuolo, Piazzale della Rosa, ore 16:30). Gli appuntamenti del pomeriggio si chiudono con il duo **Maurizio Bettini e Simone Verde** che parleranno di cancel culture e trasmissione culturale nel dibattito “Decostruire un codice?” (Sassuolo, Piazzale della Rosa, ore 18:00). **Françoise Waquet** parlerà di socialità ed emozioni nella trasmissione del sapere nella sua lezione “Oralità” (Modena, Tenda di Piazza XX settembre, ore 20:30). A chiudere il sabato sera modenese sarà **Alessandro Bergonzoni** che torna al festival con uno dei suoi pirotecnici interventi di sperimentazione e virtuosismo linguistico “Genius logos” (Modena, Piazza Grande, ore 22:00). A Carpi invece interverrà **David Le Breton** con “La scomparsa della conversazione”, un paradosso dell’epoca della comunicazione (Carpi, Tenda di Piazza Re Astolfo, ore 20:30). Di Vermeer e del linguaggio che possiedono le opere d’arte e come interpretare il linguaggio dell’arte ne parlerà **Francisco Jarauta** nella lezione serale a Sassuolo “I mondi di Vermeer”, in italiano (Sassuolo, Tenda di Piazzale Avanzini, ore 20:30).

Come ogni anno il festival si distingue anche per un’ampia scelta di eventi collaterali. Tra questi non mancano i laboratori come “**Parole in codice**. **Piccolo vocabolario di intelligenza artificiale”** a cura di Ammagamma che propone l’immersione lessicale come attività di AI Literacy, rivolta a tutte le età e ogni livello di conoscenza (Modena, Ammagamma - Via Sant’Orsola 33, ore 10.00, 11.30, 15.00 e 16.30). Anche la Fondazione ANT Italia Onlus sarà presente al festival con il laboratorio “**La narrazione come cura. Parole per elaborare il lutto”** dove ai partecipanti verrà affidato il compito di sperimentare come la narrazione di un evento luttuoso possa modificare le emozioni collegate e la maniera in cui lo si rappresenta mentalmente (Modena, Palazzo Carandini, ore 10.30 e 12.00). Al museo universitario Gemma è visitabile anche la mostra sulla nomenclatura della mineralogia “**Le parole sono pietre, le pietre sono parole. Descrivere il mondo minerale e dei viventi”** mentre al Palazzo dei Musei,Biblioteca Poletti si terràl’esposizione “**Il corpo della parola. I libri di Giulia Napoleone”** che ripercorrerà la produzione dell’artista abruzzese, dai libri manoscritti che realizza dal 1963, con disegni a matita, a inchiostro nero e colorato, fino ai libri tipografici resi unici da disegni e tavole incise. A Carpi invece si affronteranno i capisaldi del soccorso in un laboratorio aperto a tutti “**Giochi e Parole della Croce Rossa. Alla scoperta dei sette principi fondamentali”** dove la Croce Rossa Italiana, in collaborazione con l’associazione Perludo coinvolgerà i presenti con cartelloni e giochi da tavolo che consentiranno di scoprire le parole chiave su cui si fonda la storica istituzione (Carpi, Giardino della Pieve, ore 9.30). A Sassuolo si andrà alla scoperta della comunicazione e del linguaggio in un percorso esperienziale tra i vari linguaggi orali (comunicazione aumentativa alternative, lingua dei segni, sistema di scrittura Braille) per scoprire e conoscere le forme comunicative per poter interagire con le altre persone. “**We are the word. Siamo fatti di parole”** è promosso dall’ufficio di Piano-Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (Sassuolo, Via Cesare Battisti, ore 10.00-12.00, 17.00-19.00). L’artista **Francesco Jodice** racconterà il tessuto urbano attraverso frasi celebri del cinema italiano: dalle parole pronunciate da Mastroianni a Fellini presenti sugli edifici della periferia di Modena e fotografati dall’artista nella mostra “**Come and see. Una giornata particolare”** che verrà

presentata domani alle 12:00 presso AGO, Fabbriche culturali. L’artista approfondirà i temi della mostra nel pomeriggio, insieme ad Andrea Pinotti in “**Sguardi collettivi. Linguaggio cinematografico e paesaggi urbani”**, che si terrà presso il cortile dell’ex ospedale Estense alle 17:30. Spazio anche agli spettacoli come quello dedicato a David Foster Wallace, uno dei più grandi autori della letteratura americana che si terrà domani sera alle 21:00 alla Fondazione Collegio San Carlo, “**Infinite Wallace. La cometa passata rasoterra”**. A Carpi sarà il musicista **Murubutu** a raccontare il potere della parola nella musica rap in “**Scelgo le mie parole con cura. Dialoghi e musica”**, prima di regalare una prova cantata e suonata della propria maestria narrativa, accompagnato da Dia, Gabriele Polimeni e DJ Dima (Carpi, Biblioteca multimediale Arturo Loria, ore 21.00). L’autore e giornalista **Pablo Trincia** a Sassuolo con “**Podcast. Visioni in cuffia e nuovi modi di narrare”**, parlerà delle nuove forme narrative che diventano strumenti per raccontare e narrare, proprio come il podcast, proponendo cronache postmoderne di storie sorrette tanto da parole quanto da musica, immagini, testimonianze e rumori (Sassuolo, Piazzale della Rosa, ore 22.00).

Anche i più piccoli sono i benvenuti al festival con una serie di iniziative a loro dedicate: dal laboratorio per ragazzi (8-11 anni) presso il Museo Universitario Gemma **“Parliamo come scienziati”** dove, dalle 16 alle 20 si andranno a indagare i vari nomi che sono stati dati ai materiali di interesse scientifico come minerali, fossili, piante e corpo umano alle visite guidate **“Sotto il cielo stellato”** animate con narrazioni e musiche dal vivo che consentiranno ai bambini (3-8 anni) di ricostruire la straordinaria atmosfera di un accampamento sotto il cielo camminando, osservando e ascoltando. In programma a Carpi presso la Sala Estense di Palazzo dei Pio ( ore 15.30, 16.30, 17.30. **“Tre civette sul comò”** è invece il laboratorio per famiglie che si terrà a Sassuolo (0-14 anni) per esplorare l’eredità verbale ricevuta dai bambini, divertendosi con il lessico e utilizzandolo come strumento in grado di ricreare la coesione familiare (dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 presso il Parco Vistarino di Villa Giacobazzi).

Il festival è promosso dal "Consorzio per il festivalfilosofia", di cui sono soci i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione di Modena.

**Infoline:** Consorzio per il festival*filosofia*, tel. 059/2033382 e [www.festivalfilosofia.it](http://www.festivalfilosofia.it/)

**I comunicati stampa e le fotografie ad alta risoluzione relative al festivalfilosofia si possono scaricare dal sito** [www.festivalfilosofia.it](http://www.festivalfilosofia.it/)

**Ufficio stampa MediaMente**

Silvia Gibellini cell. 339.8850143

stampa@mediamentecomunicazione.it